

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI  
Si ricevono esclusivamente presso Hansenstein & Vogler  
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero al seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta  
pagina Cent. 30 (borsa 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato.

ASSONAMENTO  
Unione a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4.- Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,  
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a Trieste). Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arrotolato cent. 10

## In attesa dell'azione definitiva in Tripolitania

### Nel Jonio si vigila e Tripoli è bloccata - Incertezze sulla sorte della flotta turca

#### La voce del buonsenso

Mentre l'«Avanti» è seguita a tirare pistolettate contro l'impresa tripolitana e invoca, proprio nell'ora dell'azione, che si riaprono i battenti di Montecitorio per dare sfogo alle ingombranti piazzuole del «Lavoro» di Genova separa nettamente il suo dal contegno dell'«Avanti» e di ogni altro foglio socialista compreso il «Lavoratore» di Udine, con un articolo intitolato: «Per la Patria».

In questo articolo il «Lavoro» di Genova non rinuncia alle opinioni, già altre volte espresse, che la Tripolitania non abbia tutto quel valore economico che da molti le viene attribuito e che ad ogni modo un richiamo di capitali italiani in Tripolitania costituirebbe una perdita per l'Italia, bisognosa essa di larghi investimenti per la resurrezione economica di diverse sue regioni; ma tutto ciò osservato, il giornale socialista genovese esce nella seguente inaspettata conclusione:

«La bandiera d'Italia sta per avventolare sulla costa nordica d'Africa. In questo istante, ogni italiano non ha che un sentimento; e che i fatti lontanano qualsiasi sciagura, qualsiasi onta dal nostro paese. «Crediamo che si commetta un errore — ma le conseguenze degli errori si possono sanare. «La vergogna, invece, sono indelebili.

«A conquista compiuta, il nostro partito sarà al suo posto, vigile custode dei diritti del popolo, per liquidare le responsabilità ed impedire il «tripotage» e lo sferrarsi delle cupidigie.

«Ora, mentre tuona il cannone, i disegni tacciono — e in tutti i cuori non è che un voto: per la vittoria d'Italia!»

Per la vittoria d'Italia; E' questo, in bocca socialista, un linguaggio nuovo che merita di essere segnalato, è come un significativo «révément» verificatosi in una parte dei nostri socialisti e come una prova che certe idee fondamentali finiscono per prendere il sopravvento su tutti gli umanitarismi dottrinari.

Tuttavia, siccome il contegno del «Lavoro» è in contrasto troppo stridente con quello dell'«Avanti», attendiamoci che, ad opera dell'«Avanti», si sciolga e della parte socialista più accorta, al quotidiano genovese venga fulminata dal sinidrio della Direzione socialista con la scomunica maggiore. Ma ciò, anziché diminuire, eleverà, in questo momento, troppo importante per essere dimenticato, il significato dell'impopolarità che si accentua nella coscienza degli italiani per i dirigenti del partito socialista.

#### Nave turca affondata durante il bombardamento di Tripoli

L'on. De Felice telegrafa da Augusta al «Giornale del mattino»:

«È arrivata in questo momento la nave «Comit», recante profughi italiani, inglesi e francesi da Tripoli. Da alcuni passeggeri ho potuto sapere che alle ore 20 del giorno 30 settembre, quando la «Comit», abbandonò il porto di Tripoli, le navi italiane che formano il blocco non avevano ancora iniziato il bombardamento dei forti perché la colonia straniera potesse allontanarsi. E' però opinione ferma di tutti, anche dei marinai della nostra nave, che il bombardamento sia stato compiuto. Da un altro piroscafo si apprende che la nave turca «Derna», è stata bombardata e affondata nelle acque del porto.

Successivamente ha avuto luogo il bombardamento della città fortificata.

#### Altri profughi tripolitani

Londra, 2 — Un dispaccio da Stax al Lloyd News annuncia che il vapore italiano Adria è qui giunto di nuovo portando altri profughi da Tripoli.

#### La nave affondata è il «Derna»

La «Tribuna», ha da Malta 2 ore 18: Un piroscafo qui di passaggio ha portato la notizia che la nave «Derna», è stata bombardata e affondata nel porto di Tripoli.

#### Collisione fra torpediniere italiane. Lievi danni

Sono tornate in questo momento da una crociera di alto mare, i cacciatorpediniere, «Nembo» e «Arpia» lievemente avariate in causa di una collisione.

I due cacciatorpediniere stavano a grande velocità a destra ed a sinistra della nave ammiraglia, superandola contemporaneamente a prua. Ad un certo punto la nave «Nembo», investì l'«Arpia». Vi è stato un momento di grave commozione perché si temeva di cose gravi; invece le due cacciatorpediniere hanno potuto rientrare nel porto di Augusta, senza esser rimorchiate.

Posso assicurarvi che dopo il breve lavoro di riparazione che durerà assai meno dei lavori fatti intorno alla affondamine «Minerva», le due cacciatorpediniere riprenderanno la via del mare.

#### La flotta turca è nei Dardanelli

Il trasporto «Sham», diretto a Tripoli ritorna a Costantinopoli. «Costantinopoli», (Ufficiale). — La squadra ottomana, di ritorno da Seyruth, è arrivata ai Dardanelli. Le notizie qui diffuse e telegrafate su combattimenti tra la flotta turca e italiana sono categoricamente smentite: il trasporto Sham destinato con carico di approvvigionamenti a Tripoli, ebbe l'ordine di ritornare a Costantinopoli. Il Ministero annuncia pure che nessuna nave dovrà uscire dai Dardanelli.

#### Panico tra gli europei a Tripoli

Londra, 2 — L'agenzia Reuter ha da Malta: Un dispaccio privato dice che un grande panico regna fra gli europei che ancora si trovano a Tripoli. Le famiglie europee fuggono abbandonando i loro beni e si rifugiano a bordo dei vapori inglesi.

#### La mancanza di braccia italiane in Argentina

L'entusiasmo per Tripoli. Il «Secolo XIX» ha da Buenos Aires: «Il governo è vivamente preoccupato per la mancanza di buone braccia per il raccolto; non si ha fiducia alcuna nella immigrazione austriaca, poco o punto adatta ai lavori agricoli nella forma in cui si svolgono nell'Argentina. Si teme anche, che la mancanza di braccia per il raccolto, spinga i proprietari a diminuire le seminagioni, causando per l'anno venturo una minor produzione, con grave danno della economia argentina.

Indescrivibile l'entusiasmo della nostra colonia per l'azione italiana in Tripoli. Vennero votati plausi e inviati telegrammi al nostro governo.

#### Dov'è la flotta turca?

La flotta turca può benissimo paragonarsi al vacuo fantasma. Dove si trova? Ai Dardanelli o a Costantinopoli? Mistero.

Le notizie da tutte le fonti sono più che mai contraddittorie. E' impossibile farsi un'idea precisa. Alcuni dispacci dicono che la flotta è al sicuro nei Dardanelli, dove essa avrebbe raggiunto senza molestie proveniente da Beirut. Altri dispacci annunciano che essa non ha raggiunto i Dardanelli, ma che non si sa dove sia.

Infatti un telegramma alla «Tribuna» dice: «Nonostante le reiterate affermazioni da fonte turca, credo di poter smentire che la flotta ottomana sia al sicuro ai Dardanelli, aggiungendo che queste voci sono sparse con ragioni tendenziose.

Questo telegramma non si sa da quale città sia stato spedito, poiché la «Tribuna» lo fa seguire dalla seguente nota: Per ragioni che si comprendono facilmente sopprimiamo da questo dispaccio l'indicazione della provenienza. Nei nostri circoli politici si osserva: La squadra ottomana era ancora a Beirut il 28 settembre. Supponendo che fosse partita nella notte dal 28 al 29 il suo arrivo ai Dardanelli poteva avvenire alle ore 18 del 1 ottobre

come si annuncia ora da Costantinopoli: Infatti dalla costa di Siria ai Darda nell'vi è una navigazione di 1200 chilometri che, data la media velocità delle navi turche, può essere percorsa in 85 ore circa. La mattina del 30 settembre la squadra ottomana era in vista di Rodi e della costa d'Anatolia e quindi navigando nell'Arcipelago era in grado di raggiungere i Dardanelli verso la sera del 1 o ottobre.

Il redattore usale della «Tribuna» a questo proposito scrive: «Dov'è la flotta turca? Al sicuro nei Dardanelli annunciano con precisione assoluta i telegrammi privati e ufficiali da Costantinopoli. Ma in questa affermazione essi insistono già da due giorni, ciò che per noi è ragione di sospetto, perché si insiste appunto in questo modo quando si vuol far credere agli altri una cosa non vera. E noi non dobbiamo dimenticare mai nel raccogliere le notizie e specialmente quelle provenienti da fonte ottomana privata o ufficiale che sia, che supremo interesse turco è di raccontarci delle notizie false. Se la flotta turca fosse nei Dardanelli perché il governo ottomano dovrebbe essere così ansioso di farlo sapere a noi e quindi al comandante della flotta italiana? Se questi infatti fosse informato con assoluta certezza che la flotta turca è nei Dardanelli, il suo compito sarebbe immensamente facilitato. Esso non avrebbe da far altro, se non si può bloccarla per mancanza di una base, che mette una guardia all'augusta porta per vigilarne qualunque possibile movimento con sicurezza assoluta.

Perché dunque ripetiamo, dovrebbe darci la Turchia queste preziose informazioni?»

#### OSTAGGI ITALIANI

Tre navi catturate dai turchi. Corre voce che sarebbero state catturate due navi mercantili italiane nelle acque dei Dardanelli e un vapore italiano carico di legname, nel Bosforo.

#### LA SITUAZIONE IN TURCHIA

E' importante stabilire in questo momento la situazione interna della Turchia. Gli animi caldi del comitato Unione e Progresso possono considerarsi battuti. Il comitato potrà nuovamente essere arbitro della situazione dell'impero ottomano a condizione per altro che possano conciliarsi in seno al comitato stesso le due tendenze opposte, che oggi contrastano fra loro, impedendo alla forza politica della Turchia di avere quella salda concordia che per l'impero sarebbe oggi più che mai necessaria.

La tendenza catastrofica sostiene la tesi che la azione dell'Italia segna l'inizio dello sfacelo dell'impero ottomano. Occorrerebbe, dicono i catastrofisti, difendere la Turchia con ogni mezzo, a qualunque sacrificio, da un prossimo smembramento. A questa tendenza appartiene l'elemento militare ottomano, con a capo il generalissimo Mahmud Cerkef Pascià, e il ministro della guerra Said Pascià. Entrambi tutti telegrafarono al comandante della piazza forte di Tripoli, ingiungendogli di resistere ad oltranza ad ogni eventuale attacco da parte delle navi italiane. L'altra tendenza è più ragionevole: riconosce che la Turchia, fu essa a costringere l'Italia ad agire.

In tre anni la Turchia che non fece irritare l'Italia sul terreno di piccole questioni insolubili, con mal dissimulate e continue provocazioni. Questa tendenza accusa apertamente il governo di Halki Pascià e quello del di lui presidente di aver creato intorno ad una giovane Turchia in Europa un'atmosfera anticipata e diffidente, atmosfera che si trasformava in altrettanta simpatia internazionale verso l'Italia. La tendenza ragionevole, impensierita dagli scacchi riportati dalla Turchia sul mare, affaccia l'idea di un accomodamento. Essa dice che qualche volta dovrebbe preparare un programma di trattative sulla cui base si potesse definire, senza ulteriore difficoltà, ogni contrasto italo-turco.

E' prevedibile che la tendenza pacifista, la quale già implicitamente riconosce i nostri diritti, finisca col prevalere. Una calma relativa perdura a Costantinopoli. Soltanto nel mondo degli affari e nei circoli boristici, il nervosismo ha raggiunto le proporzioni di un grande panico collettivo. All'ultimo momento, forse per tagliar corto alle voci vaghe che corrono a Pera, il Gran Visir fa diramare alle agenzie di notizie e informazioni una breve e laconicissima notizia che dice: «La squadra turca non corre nessun pericolo».

## Come a Tripoli si apprese la notizia dell'apertura delle ostilità - Una scena emozionante al Consolato italiano.

L'invio speciale della «Tribuna» telegrafa da Tripoli in data 20, ore 19.40 che i giornalisti e le poche decine d'italiani rimasti a Tripoli, non hanno voluto cedere alle esortazioni di lasciare dalla città e sono rimasti nella sede del nostro consolato. Il vice console cav. Galli ha inviato una circolare agli altri consoli annunciando loro l'agito delle ostilità da parte dell'Italia contro la Turchia. Poco dopo il consolato francese si è recato dal consolato italiano protestando ed ha lamentato l'impossibilità di imbarcare i suoi connazionali, essendo, come egli diceva, mancato l'avviso in tempo il cav. Galli gli ha risposto con fermezza che il Consolo francese avrebbe dovuto essere direttamente avvertito dal proprio Governo.

Al che il Consolo francese ha risposto declinando al suo collega italiano ogni responsabilità. Ma l'incidente non ha avuto alcun seguito; esso non ha avuto nemmeno l'importanza di un dialogo vivace e ben presto ogni dissenso è stato eliminato. Sono stati invitati i cittadini francesi rimasti a Tripoli a ripararsi nel nostro Consolato e l'invito è stato subito accettato volentieri da alcuni di essi. Nell'appartamento del console sono alloggiati bambini e donne, gli uomini rimangono nel cortile. Tutti i Consoli delle altre nazioni si sono recati al palazzo del nostro Consolato ed hanno fatto una visita affettuosa al cav. Galli ed agli italiani. Essi si sono vivamente congratulati della decisione presa dall'Italia e del nostro contegno.

La bandiera germanica è stata issata, oltretutto sul nostro consolato, anche sulla sede del Banco di Roma e sulla Chiesa cattolica.

Ecco come è avvenuto il cambiamento di bandiera al nostro Consolato. Poco dopo le ore 15 il Vice Console in persona sale ad abbassare dall'asta la bandiera. Allora tutti ci scopriamo commossi: scoppia un applauso irrefrenabile, si grida con una sola voce «Evviva l'Italia» ed il nostro grido echeggia nella palazzina e si spande nel silenzio d'intorno.

Altre grida di «Viva la Germania» scoppiano all'issarsi della bandiera tedesca. La scena è emozionante. Nell'interno della sede del nostro consolato è avvenuta, dopo ciò una scena emozionante, indimenticabile. Si discute, si passeggia nervosamente nelle stanze, si va alle finestre, si cercano notizie e con mille mezzi.

Un collega osserva che bisognerà pensare seriamente alla nostra sicurezza ed allora cominciano a barriarsi nelle stanze del Consolato. Il cav. Galli ed i suoi impiegati si coadiuvano, ma — è inutile dirlo — noi giornalisti siamo i più pronti, i più infaticabili, ed ecco trasportare sacchi di farina, muover mobili, sfoderare le armi ed affastellare tutto contro le porte, erigere barricate nei corridoi, formare piccole squadre di milizia improvvisate per la difesa nostra del Consolato. Quando le opere di difesa sono terminate, ci stringiamo intorno al Vice Console che coi suo contegno calmo e fiducioso ed energico, è assai più e meglio che la piccola fragile barricata il nostro baluardo morale.

Ad un tratto alcuni soldati turchi sopraggiungono e si fermano alla stazione di fronte al nostro Consolato. Sappiamo che essi, data la tensione dell'ultimo momento hanno l'ordine di proteggere la bandiera tedesca issata sul nostro Consolato, contro possibili eccessi.

Ci giunge anche notizia di un manifesto, col quale il Governo locale annunzierebbe di aver ricevuto un telegramma da Costantinopoli e ne pubblicherebbe il testo. Mandiamo subito a vedere. Poco dopo l'invito torna e conferma la notizia. Per la via di Tripoli è veramente affresco un manifesto, un proclama e molta gente si raduna a leggerlo avidamente.

#### Un'intervista con Pallavicini

Vienna, 2 — La Neue Freie Presse pubblica un'intervista con il marchese Pallavicini, ambasciatore d'Austria Ungheria a Costantinopoli, che interrompe il suo congedo per raggiungere il suo posto. L'ambasciatore dice che non si possono prevedere le conseguenze di un simile stato di guerra, ma dovranno le Potenze e soprattutto l'Austria - Ungheria localizzare la guerra.

La Potenza si sono assunte il compito di mantenere lo status quo nei Balcani e contano di riuscire. Il Neue Wiener Tagblatt dice di avere appreso con sentimento favorevole che la Turchia abbia inviato un appello all'Europa. L'amore di tutte le Potenze per la pace, dice il giornale, è certamente un punto favorevole per la Turchia.

## L'occupazione di Tripoli avverrebbe in un momento sfavorevole?

Commentando una opinione del Times secondo la quale dal punto di vista di una possibile esplosione del fanatismo musulmano, l'occupazione di Tripoli ha luogo in un momento sfavorevole perché viene dopo il riconoscimento del sultano da parte dei Senussi, fatto di straordinaria importanza perché la setta dei Senussi regna suprema in gran parte dell'Africa settentrionale e potrebbe provocare la guerra santa contro i cristiani invasori, la Tribuna scrive:

«E' da ritenere che i cristiani invasori, che sono gli italiani, abbiano tenuto di questa circostanza la cui gravità viene grandemente esagerata dal Times. Se il pericolo segnalato dal Times fosse reale, la guerra santa contro la Francia avrebbe dovuto essere scoppiata da gran tempo in tutti i suoi possedimenti musulmani perché contro la Francia sono state finora le ire dei Senussi, i re arabi e feroci cui non ha tenuto dietro alcuno degli affetti che ora il Times teme per noi. Dall'altra parte se qualcosa i Senussi hanno potuto fare contro la Francia, questo si deve al fatto che attraverso la sovranità male guardata potevano essere contrabbandate armi e munizioni in quantità non indifferente.

Ora la occupazione di questi porti aperti al commercio delle armi per una nazione europea molto rispettosa dei costumi e della religione professata dagli indigeni, porrà a non breve scadenza i Senussi nella impossibilità di fare del male o scemera certo la loro importanza e la loro forza.

Non è da ora che i Senussi hanno riconosciuto la autorità spirituale del Sultano. Se il Times fosse bene informato, saprebbe che la setta dei Senussi non è stata mai fuori dalla ortodossia musulmana e che quindi non ebbe alcun bisogno di entrarvi. E' vero che un riconoscimento del Sultano da parte dei Senussi, riconoscimento più formale che reale, c'è stato negli ultimi tempi, ma è stato un riconoscimento politico che si è esplicato nell'innalzamento della bandiera turca nelle case di Cufrà o di Giarabub e in altre zone dell'interno dove

## La Turchia sta pensando proprio adesso di mandare piccole guardie, Si esclude la possibilità di complicazione nei Balcani

Tra il Balhaus e le cancellerie europee vi è stato un vivo scambio di vedute circa un'azione comune per localizzare il conflitto italo-turco ed impedire una ripercussione nella penisola balcanica.

#### di complicazione nei Balcani

Il governo austro-ungarico che è il più direttamente interessato nella questione, è fermamente risoluto ad opporsi che la liquidazione della questione tripolitina dia motivo ad un perturbamento nei Balcani e costituisca quindi un pericolo per la pace europea. Il governo italiano già ufficialmente ha espresso il suo propositum in proposito di attenersi cioè allo «status quo» della Turchia europea, principio che forma la base della sua politica.

Il governo austro-ungarico avrebbe poi avute nuove e categoriche assicurazioni da parte del governo di Roma in questo senso. Si osserva poi che se la Turchia non dispone dei mezzi sufficienti per poter opporsi all'Italia nell'Africa, dispone invece di una rilevante forza militare per sostenere in Europa la sua integrità territoriale, ove venisse minacciata dagli stati dei Balcani.

Lo stesso circolo politici si ritiene quindi che la dichiarazione positiva del Governo italiano e la potenzialità militare della Turchia per terra, fornino due importanti garanzie che escludono la possibilità che un tentativo di turbare la tranquillità nei Balcani possa avere probabilità di successo.

#### Lealtà inglese

Si ha da Londra che la Turchia chiese al Governo Egiziano il passaggio delle sue truppe di stazione dall'Arabia in Siria. La Turchia chiese inoltre al governo egiziano che le venissero forniti 18 mila uomini di truppe egiziane che, secondo i trattati, dovrebbero essere a disposizione della Turchia in caso di guerra.

Il governo inglese rispose con un energico rifiuto alle due domande.

# Cronaca del Friuli

#### Da Palmanova

##### Le riunioni sportive di domenica

Le corse podistiche che dovevano aver luogo in Piazza Vittorio Emanuele domenica 17 u. s. vennero rimandate alla domenica 8 ottobre, fermo restando il programma pubblicato.

Le iscrizioni non si riaprono: potranno quindi partecipare alla gara solo i corridori già iscritti, e che sono pubblicati sul ruolo che riportiamo più sotto.

Solo per concorrere al premio «Targa Italia», sarà concesso alle Società di sostituire qualche loro socio iscritto alla «Coppa a Coppie» con altri pure loro soci.

Prima del tre ottobre gli iscritti dovranno riconfermare l'iscrizione, mandando al Club Ciclistico Palmanova l'adesione alle gare suddette.

Ecco l'elenco degli iscritti alle corse:

- I. Corsa Sociale di resistenza km. 29.**
  1. Olivo Giacomo, 2. Pastorutti Luciano, 3. Fior Daniele, 4. Ben Lorenzo, 5. Giacobbi Giuseppe, 28. Bardusco.
- II. Corsa Internazionale di resistenza km. 29.**
  3. Modotti Attilio, 4. Pietro de Salmabeni, 5. Lucchi Vittorio, 6. Craschini Francesco, 7. Cacovich Luigi, 8. Semiatendi Ermengildo, 11. Sabbadini Ernesto, 12. Pirro Francesco, 13. Battistella Antonio, 14. Cugliè Antonio, 15. De Michelini Cornelio, 16. Rivoldini Oscar, 17. Piccini Danilo, 18. Righetto Romualdo, 19. Righetto Giuseppe, 20. Marchetti Ermindo, 21. Feruglio Angelo, 22. Ronutti Attilio, 23. Romano Romano, 24. De Angeli Giovanni, 25. Zilli Rodolfo, 26. Zanola Umberto, 29. Brolina Giuseppe.

#### Podistiche e Ciclo-Podistiche

**I. Corsa Podistica m. 1000 tempo massimo 3'20"**

1. Bruguera Giuseppe, 2. Turrini Umberto, 3. John Oriwhite, 5. Prosperi Ferdinando, 10. Lepager Vittorio, 14. Fior Daniele, 18. Bulfon Arnaldo, 19. Stefani Enrico, 20. Rivoldini Oscar, 25. Comino Battista, 27. Dori Antonio.

**II. Corsa a coppie — giri 6 m. 2700.**

1. Bruguera Giuseppe, 2. Turrini Umberto, 3. John Oriwhite, 4. Zandigiacomo Ferruccio, 5. Prosperi Ferdinando, 6. Tonelli Antonio, 7. Cotur Giovanni, 8. Stefanello Bruno, 9. Guar-

#### diario Gino, 10. Lepager Vittorio, 11. Bidoli Angelo, 12. Geria Ettore, 14. Fior Daniele, 15. Vittori Giac. tuo, 16. Toso Ugo, 17. Vittori Mario, 18. Bulfon Arnaldo, 19. Stefani Enrico, 21. Righetto Romualdo, 22. Righetto Giuseppe, 23. Kubik Emilio, 24. Ghezze Marino, 25. Comino Battista, 27. Dori Antonio.

#### III. Corsa Ciclo-Podistica — 2 giri m. 900.

2. Turrini Umberto, 4. Zandigiacomo Ferruccio, 5. Prospero Ferdinando, 8. Tonelli Antonio, 7. Cotur Giovanni, 8. Stefanello Bruno, 9. Guardiero Gino, 13. Scobino Pietro, 14. Fior Daniele, 20. Rivoldini Oscar, 25. Comino Battista, 26. Ciocchietti Giuseppe, 27. Dori Antonio.

#### Da Tolmezzo

L'istituzione della sottoprefettura Tolmezzo col 1.º Gennaio p. v. avrà il suo Sottoprefetto, anziché il R. Commissario distrettuale come ha avuto finora.

Il nuovo ufficio avrà attribuzioni più ampie dell'attuale commissario che regge il nostro ufficio.

#### Da Tricesimo

La nuova «Gran Via»

(Questa corrispondenza che porta la data del 30 per un'inspiegabile ritardo nella consegna ci è giunta soltanto ieri sera. La pubblichiamo egualmente perché completa un cenno già da noi fatto intorno al nuovo lavoro del maestro Cuogghi).

La squisita operetta del Valverde colle opportune riduzioni ed aggiunte dell'esimio m.o Cuogghi, riesce assai più attraente e divertente dell'originale. Applauditissima l'orchestra formata da elementi Tricesimani e da due professori d'orchestra udinesi, che sotto la direzione del m.o Cuogghi fido egregiamente; così pure i cori assai bene istruiti dal m.o Luigi Garzoni.

Gli artisti poi, data l'operetta non sempre facile come parrebbe, si dimostrarono veramente e padroni della scena. Superiore ad ogni aspettativa il baritone rag. Plinio Shavi, meritatamente salutato da applausi.

La signorina Anna Comelli in una serietà assai applaudita dal pubblico, che volle il bis nel suo duetto col caporale sig. Pietro Valcher dotato di una eccezionale potenzialità di voce.

L'entusiasmo del pubblico si è poi

dimostrato per tre inafferrabili ladroni Aniceto Pignoni Francesco del Fabbro, Attilio Comelli parecchie volte bisesti, nonché per le tre guardie, Giosuè Bisacco (il noto sior Sruald della Schiarate) Giuseppe Lesna ed Antonio Comelli. — Benissimo anche il Sig. E. Monai nella parte di fanfollone.

Insomma un successo eguale a quello della Schiarate, e che si riconfermerà certamente sempre più.

Domani sera avrà luogo la seconda rappresentazione.

**Grave lutto**  
1. Una grave sciagura, impressione oggi tutto il paese.

La signora Elena Comelli, la mamma della prima attrice e di tre artisti della Gran Via spirava questa mane alle 4 improvvisamente. La buona signora aveva assistito ieri sera all'opera ed era andata a letto a mezzanotte lieta del successo dei suoi figli.

Alla infelice famiglia così duramente colpita le nostre vive condoglianze. Vada se che lo spettacolo annunziato per questa sera venga sospeso.

**Da Piasano di Pordenone**  
Frazione senza poeta

2. Passando davanti alle R. Poste di Cecchini, abbiamo letto quest'avviso in data 1 ottobre 1911. «In attesa delle disposizioni Ministeriali per la nomina del nuovo portatore per la frazione di Visolano, da oggi 1. ottobre cessa il servizio di distribuzione e levata di corrispondenze dalle cassette della detta frazione».

Se si pagassero più convenientemente i portatori queste anomalie non succedrebbero ed il servizio sarebbe regolare. Vogliamo sperare che questa indecenza non duri molto!

**Da Fagnagna**  
Accettazione di legato

Con recente decreto del Prefetto della Provincia il Comune di Fagnagna (e per esso la Congregazione di Carità) fu autorizzato ad accettare il legato di lire diecimila disposto dalla signora Bortolotti Anna vedova Ermacora e a devolvere la somma agli scopi voluti dalla testatrice.

**Da Sesto al Reghena**  
La fiera bovina

Venerdì 13 ottobre si terrà in questo capoluogo comunale la fiera bovina, equina e merci, con l'esonazione. Da qualsiasi tassa e il servizio sanitario gratis a quelli che condurranno animali.

I conduttori devono essere muniti del certificato d'origine.

**Da Gomers**  
Per il telefono - importante deliberazione consigliare.

Il Consiglio stanzio la somma di lire 3.000 pagabili in tre annualità senza interessi per la installazione del telefono. Verranno istituite tre cabine; una nel capoluogo e le altre nelle due frazioni. Con Gomers e Fauglis il tasso per ogni comunicazione sarà di venti centesimi mentre, con Ontagnano che dista da Palmanova meno di km. 3 sarà di dieci centesimi.

**Da Paluzza**  
La prima nostra gara di tiro a segno

Il campo stabile di tiro dopo molte difficoltà ed opposizioni è un fatto compiuto, e con esso la Società può dirsi veramente sicura di rispondere al suo vero scopo.

Non sufficienti però di numero e di entusiasmo sono i soci; ed al fine di eccitare nei giovani un nobile entusiasmo per l'istituzione nazionale del Tiro a segno, affermando un principio di fratellanza e di patriottismo degno dell'alto ideale cui è ispirata, la Presidenza ha deliberato d'indire, prossimamente, nel nuovo poligono, quale festa d'inaugurazione, una prima gara sociale.

E perchè un confortante numero di tiratori intervenga al nostro convegno è questo sera d'impulso ai giovani, specialmente militari, per fortificare la Società desta a nuova vita, la Presidenza, conscia dell'interessamento, o-gnora ad dimostrato ai cittadini per la patriottica causa, si è rivolta a questi per chiedere loro l'adesione e l'offerta di un dono per accrescere solennità ed importanza alla geniale festa delle armi.

APPENDICE DEL « PAESE » 15

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

« Eravamo ambedue tanto immersi nei nostri pensieri, che restavamo così senza volgersi una parola. Io aveva lasciato cadere la testa sul petto e pensavo col istupore a quella serie di strane avventure cominciate per me e la cui catena probabilmente si stempererebbe all'avvenire. Ardeva dal desiderio di sapere quali avvenimenti avessero tratto la contessa di Genevrali, ricca, amata, almeno in apparenza, da suo marito, ad aspettare in un sotterraneo di un'abbazia in rovina, la morte, alla quale io l'avevo per caso strappata. A quale scopo e per quale risultato suo marito aveva fatto spargere la notizia della di lei morte,

Ecco come è composto l'Ufficio direttivo della Società: G. B. Marsilio presidente - G. Martinis - F. Brunetti - consiglieri - P. Del Bon, Sindaco di Paluzza - R. Lazzara - direttore del tiro - M. A. Matiz - segretario.

**Da Cossano**  
Consiglio Comunale

Per domenica otto ottobre, è convocato il nostro consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Deliberazione del bilancio attivo e passivo per l'esercizio 1912
- 2. Conferma in seconda lettura della deliberazione relativa al mutuo da contrarsi per gli edifici scolastici.
- 3. Nomina dei revisori dei conti per corrente anno 1911.
- 4. Nomina di un membro della Congregazione di Carità.
- 5. Nuova conferma delle precedenti deliberazioni relative all'aumento di stipendio votato al segretario.
- 6. Riduzione del numero delle guardie campestri.
- 7. Cessione area comunale a Eugenio Giovanni.
- 8. Spesa per la pubblica illuminazione (Seconda lettura).
- 9. Impianto di una pesa pubblica in Cisterna. Domanda del sig. Facini.
- 10. Conferma in seconda lettura della deliberazione relativa al prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per far fronte alla spesa per l'ampliamento del Cimitero di Cisterna-Maseris.
- 11. Rinovazione del contratto per la fornitura di stampati.

**Riapertura delle scuole**

Un manifesto della Giunta avverte che le nostre scuole elementari saranno riaperte col giorno 16 del mese in corso.

**Da Canova**  
In onore dello scultore Enrico Chiaradia

Ecco il programma definitivo e particolareggiato delle cerimonie che verranno svolte domenica 8 ottobre p. v. per onorare la memoria dello scultore Enrico Chiaradia.

Ore 9. — Ricevimento degli invitati nella maggior sala municipale e vermouth d'onore.

Ore 9 30 Scoprimiento della lapide e discorso commemorativo tenuto dall'avvocato Gasparotto di Milano.

Ore 11. — Posa della prima pietra dell'asilo infantile che s'intitolerà al nome dell'illustre commemorando.

Ore 12. — Banchetto.

Ore 16. — Svolgimento di scelto programma da parte della banda musicale da parte del I Regg. Fanteria di guarnigione a Conegliano.

Ore 17. — Estrazione della lotteria di beneficenza.

Ore 19. — Fuochi artificiali e illuminazione.

Il nostro paese, secondo a nessun altro pal culto delle memorie ai suoi migliori, vorrà unire il proprio entusiasmo alla nostra modesta iniziativa e concorrere colla sua presenza al doveroso tributo d'onore al figlio prediletto, che tanto onora l'arte italiana.

**Da Pordenone**  
I ladri nella trattoria di Michielli

L'altre notte ignoti ladri sono penetrati nella trattoria del Signor Angeli Michielli. Essi scassinarono un cassetto dal quale tolsero 20 lire, poi fecero bottino di questo capitava loro sottomano dall'armadio presero quante uova poterono trovare e se le sorbirono tutte lasciando ai loro postoli i guai e portando via anche un bel pezzo di carne che doveva servire per il seguente giorno di mercato.

I carabinieri indagano. Pare accettato che gli autori di questo furto siano gli stessi che hanno sparato la notte scorsa e di cui la cronaca si è già occupato.

**Aviatori militari a Tripoli**

Questa sera col diritto delle nove sono partiti due ufficiali aviatori della scuola di Aviano e 8 soldati adetti all'aviazione diretti a Napoli per partire per Tripoli.

Gli apparecchi e gli altri ufficiali aviatori sono partiti già da diversi giorni.

**Da Aviano**  
Accettazione di sussidi

Con decreto prefettizio in data 25 settembre è stata autorizzata la

Congregazione di Carità di Aviano ad accettare dal sig. dott Antonio Pagura lire 2000 delle quali L. 500 sarebbero impiegate per a domicilio durante il corrente esercizio; L. 500 per i lavori di pavimentazione del reparto spedaliero maschile; L. 1000 saranno depositate a risparmio per gli eventuali bisogni dell'Ospedale.

**Da Tarcento**  
Ancora festeggiamenti

Ecco il programma dell'ultimo giorno dei festeggiamenti, programma che sarà svolto entro la giornata di oggi 3 ottobre.

Ore 14 1/2 Concerto bandistico - Ore 16 1/2 Tombola sul piazzale Cornelio Frangipano Cioquina 50 lire.

I. Tombola 200 lire, II. Tombola 100 lire. — Ore 18 baito — Ore 20 illuminazione fantastica del paese e dei colli sovrastanti.

**La seconda giornata di feste - L'esito delle corse olistiche.**

Ieri ebbe luogo la corsa ciclistica internazionale di resistenza sul percorso Tarcento-Pontebba-Tarcento km. 108.

122 iscritti partirono alle 11.25 da Borgo Madonna, alla presenza di una folla di appassionati.

Il gruppo dei corridori appena partito prende un'andatura forte.

E' preceduto dall'automobile della Giuria.

Il primo gruppo è di ritorno alle 15.10, così composto: Primo con una splendida volata, *Semintendi Ermengildo* di Udine, 2. Volpe Gio Batta di Tarcento, 3. Bardusco Giuseppe di Udine, 4. Semintendi Ermidio di Udine, 5. Tissi Francesco di Bulfone, 6. Panigadi Guido di Udine, 7. Zamparo, 8. Pagnutti, 8. Padovani.

Gli altri arrivano alla spicciolata. L'automobile della giuria che seguiva la corsa ancora non è arrivato, causa un incidente.

**Per la strada provinciale**  
da S. Vito al ponte S. Marco

In seguito ad istanza avanzata dalla Deputazione Provinciale di Udine il 13 settembre u. s. tendente gli acquisti dei fondi necessari alla sistemazione della strada provinciale della Motta da S. Vito al ponte di S. Marco, della Ditta proprietaria dei fondi occorrenti dopo sentito il parere della Giunta provinciale amministrativa, il Prefetto della Provincia ha autorizzato la Deputazione provinciale ad acquistare i fondi occorrenti per sistemare la strada provinciale suddetta facendo però obbligo di accertarsi, diligentemente prima della stipulazione, della proprietà e libertà dei fondi stessi.

**Rubrica commerciale**  
Fallimento

Con sentenza odierna di questo Tribunale si è dichiarato il fallimento di Portello Marco negoziante di Manifatture in Maniago.

A Giudice delegato del fallimento è stato nominato il sig. avv. Rosati Ippolito, ed a curatore provvisorio l'avv. Giacinto Maddalena di Maniago.

La prima adunanza venne fissata per il giorno 12 ottobre p. v. alle ore 10, ed il termine per la presentazione delle domande scade nel 24 ottobre 1911, mentre per la chiusura del verbale di verifica è stabilito il 16 novembre 1911 ore 16.

**Cronaca Giudiziaria**  
TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Turchetti; Giudici: Rieppli e Ceria; P. M. Rossi, cancelliere.

**La ribellione di un pregiudicato**

Lorenzini Leonardo di Francesco di Castelnuovo del Friuli, d'anni 18, il giorno 9 agosto a. c., venne fermato in Piazza Umberto I dalle guardie di città e dichiarato in arresto perchè contravventore al foglio di via. All'interrogazione egli oppose una feroce e violenta resistenza e distribui una buona dose di calci e pugni, all'indirizzo degli agenti della P. S. cui avrebbe indirizzato degli epiteti tutt'altro che lusinghieri.

Il P. M. chiese la pena di tre mesi e 25 giorni di reclusione per violenza e « non luogo » per le ingiurie.

Il Tribunale stanco delle scenate che contro lui il Prestento faceva, uscì sulla porta di casa con una rivoltella scarica fece mostra di mirare all'energumiento che tuggì.

In seguito vi furono quarele e controtiare.

Il Prestento venne denunciato per minacce a un ufficiale pubblico e poco dopo si toglieva la vita da solo.

Il Padrino venne mandato innanzi al Pretore di Clivdale per minacce e porto d'arma abusivo fuori della propria abitazione, e fu condannato a mesi 2 di reclusione e lire 72 di multa.

Il Padrino si appellò e ieri la causa fu discussa in Tribunale.

L'avv. Driussi che lo difendeva, con l'arte oratoria e la valentia profes-

sionale che lo distinguono sostenne che il Padrino aveva presa la rivoltella non per minacciare, ma per difendersi e che quando brandiva l'arma si trovava in casa propria e non sulla pubblica via.

Il P. M. chiese non luogo a procedere per insistenza di reato ed il Tribunale, conformandosi a questa richiesta, dichiarò pure il non luogo.

**Altre due appelli**  
Pergolini Angelo di G. B. d'anni 28 di Camporotondo, ora stato condanna-

to dal Pretore del 2.º Mandamento di Udine per lesioni e porto d'armi a giorni 30 di reclusione e 15 di arresto con l'indulto subordinandolo però al pagamento delle spese e danni.

Il Tribunale conferma la sentenza senza la clausola del pagamento delle spese e danni.

Cosuii Iside di anni 28 maritata ad Angelo Urbancich, era stata condannata dal Pretore di Clivdale, per ingiuria in seguito a querela di parte, a lire 10 di ammenda con il condono.

Il Tribunale conferma la sentenza.

**Diffamatrice I**  
Laureigh Marianna di Leonardo maritata Qualizza d'anni 54 l'aveva a morte con la serva di una sua figlia morta quest'anno il 26 febbraio. Oltre che trattarla male, la Laureigh ebbe a dire che questa serva, (certa Bier) in certi giorni asportava indumenti della defunta figlia ed aveva rapporti illeciti con un giovanotto.

La serva, a tutela del suo onore, presentò querela contro la Laureigh per diffamazione ed il Pretore di Clivdale condannò la Laureigh a tre mesi di reclusione e lire 100 di multa.

L'imputata si appellò, pensando che troppo grave fosse la pena inflittale. E nello stesso ordine di idee entrò ieri pure il Tribunale che riformò la sentenza condannando la Laureigh a lire 25 di multa per ingiurie semplici, applicandole il condono per 5 anni. Dif. avv. Polis.

Il Tribunale condannò il Lorenzini a tre mesi e un giorno di reclusione, più le spese, per gli atti di violenza, e dichiarò « non luogo a procedere » per le ingiurie.

Difensore l'avv. Giov. Baldissera.

**Una truffa che non è truffa I**  
Brun Antonio di Domenico di anni 53 di Orsaria vendette due paia di buoi che gli erano stati sequestrati, ma il denaro ch'egli doveva al sequestratario, era già stato depositato presso un avvocato.

I carabinieri però in un momento di eccessivo zelo, conosciuta la cosa presentarono denuncia al Pretore di Clivdale il quale condannò l'imputato a 15 giorni di arresto.

Il Brun naturalmente appellò e ieri l'appello si discussa in Tribunale, il P. M. concluse per inesistenza di reato e il Tribunale giudicò in modo conforme.

Dif. avv. Polis.

**Diffamatrice I**  
Laureigh Marianna di Leonardo maritata Qualizza d'anni 54 l'aveva a morte con la serva di una sua figlia morta quest'anno il 26 febbraio. Oltre che trattarla male, la Laureigh ebbe a dire che questa serva, (certa Bier) in certi giorni asportava indumenti della defunta figlia ed aveva rapporti illeciti con un giovanotto.

La serva, a tutela del suo onore, presentò querela contro la Laureigh per diffamazione ed il Pretore di Clivdale condannò la Laureigh a tre mesi di reclusione e lire 100 di multa.

L'imputata si appellò, pensando che troppo grave fosse la pena inflittale. E nello stesso ordine di idee entrò ieri pure il Tribunale che riformò la sentenza condannando la Laureigh a lire 25 di multa per ingiurie semplici, applicandole il condono per 5 anni. Dif. avv. Polis.

**Una direttissima**  
Cozzarolo Giovanni di Giovanni di anni 16 l'altro giorno entrava in via dell'Ospedale. Dopo aver bevuto cogli altri per circa 30 centesimi di vino, ebbe la non gradita sorpresa di veder gli altri svergolarsi e restar solo. Che fare? Egli aveva 20 cent. in tasca e confessò alla padrona il tiro giocatogli dagli amici. Ma la padrona non volle sapere e lo fece arrestare.

Il Tribunale condanna il Cozzarolo a tre giorni di arresto e lire 26 di multa, applicando la legge Ronchetti. Dif. avv. G. Baldissera.

**Non si rubano neanche gli alberi rovesciati I**  
Causero Angelo di Luigi d'anni 23 durante un temporale dello scorso giugno trasportava a casa sua un albero rovesciato dalla furia del tempo.

Il Causero venne condannato a 6 giorni di reclusione dal Pretore di Clivdale, ma ieri il Tribunale di Udine, in contumacia lo mandò assolto per non provata reità.

**Minaccia che non esiste**  
Padrino Vincenzo fu Pietro d'anni 57 assessore comunale di Corno di Rosazzo venne tempo fa condannato dal Pretore di Clivdale per minacce.

Certo Francesco Prestento, un infelice che non aveva il cervello a posto dello scorso settembre in occasione che sua moglie ritornava in paese rissata dopo una lunga malattia voleva che si suicidasse le campagne!

La proposta fece ridere e tra quelli che si opposero c'era anche il Padrino.

Il Prestento venuto a conoscenza dell'opposizione del Padrino, brandendo un tridente, passò su e giù innanzi alla abitazione del Padrino, profendendo minacce.

Il Padrino stanco delle scenate che contro lui il Prestento faceva, uscì sulla porta di casa con una rivoltella scarica fece mostra di mirare all'energumiento che tuggì.

In seguito vi furono quarele e controtiare.

Il Prestento venne denunciato per minacce a un ufficiale pubblico e poco dopo si toglieva la vita da solo.

Il Padrino venne mandato innanzi al Pretore di Clivdale per minacce e porto d'arma abusivo fuori della propria abitazione, e fu condannato a mesi 2 di reclusione e lire 72 di multa.

Il Padrino si appellò e ieri la causa fu discussa in Tribunale.

L'avv. Driussi che lo difendeva, con l'arte oratoria e la valentia profes-

sionale che lo distinguono sostenne che il Padrino aveva presa la rivoltella non per minacciare, ma per difendersi e che quando brandiva l'arma si trovava in casa propria e non sulla pubblica via.

Il P. M. chiese non luogo a procedere per insistenza di reato ed il Tribunale, conformandosi a questa richiesta, dichiarò pure il non luogo.

**Altre due appelli**  
Pergolini Angelo di G. B. d'anni 28 di Camporotondo, ora stato condanna-

to dal Pretore del 2.º Mandamento di Udine per lesioni e porto d'armi a giorni 30 di reclusione e 15 di arresto con l'indulto subordinandolo però al pagamento delle spese e danni.

Il Tribunale conferma la sentenza senza la clausola del pagamento delle spese e danni.

Cosuii Iside di anni 28 maritata ad Angelo Urbancich, era stata condannata dal Pretore di Clivdale, per ingiuria in seguito a querela di parte, a lire 10 di ammenda con il condono.

Il Tribunale conferma la sentenza.

**Diffamatrice I**  
Laureigh Marianna di Leonardo maritata Qualizza d'anni 54 l'aveva a morte con la serva di una sua figlia morta quest'anno il 26 febbraio. Oltre che trattarla male, la Laureigh ebbe a dire che questa serva, (certa Bier) in certi giorni asportava indumenti della defunta figlia ed aveva rapporti illeciti con un giovanotto.

La serva, a tutela del suo onore, presentò querela contro la Laureigh per diffamazione ed il Pretore di Clivdale condannò la Laureigh a tre mesi di reclusione e lire 100 di multa.

L'imputata si appellò, pensando che troppo grave fosse la pena inflittale. E nello stesso ordine di idee entrò ieri pure il Tribunale che riformò la sentenza condannando la Laureigh a lire 25 di multa per ingiurie semplici, applicandole il condono per 5 anni. Dif. avv. Polis.

**Una direttissima**  
Cozzarolo Giovanni di Giovanni di anni 16 l'altro giorno entrava in via dell'Ospedale. Dopo aver bevuto cogli altri per circa 30 centesimi di vino, ebbe la non gradita sorpresa di veder gli altri svergolarsi e restar solo. Che fare? Egli aveva 20 cent. in tasca e confessò alla padrona il tiro giocatogli dagli amici. Ma la padrona non volle sapere e lo fece arrestare.

Il Tribunale condanna il Cozzarolo a tre giorni di arresto e lire 26 di multa, applicando la legge Ronchetti. Dif. avv. G. Baldissera.

**Non si rubano neanche gli alberi rovesciati I**  
Causero Angelo di Luigi d'anni 23 durante un temporale dello scorso giugno trasportava a casa sua un albero rovesciato dalla furia del tempo.

Il Causero venne condannato a 6 giorni di reclusione dal Pretore di Clivdale, ma ieri il Tribunale di Udine, in contumacia lo mandò assolto per non provata reità.

**Minaccia che non esiste**  
Padrino Vincenzo fu Pietro d'anni 57 assessore comunale di Corno di Rosazzo venne tempo fa condannato dal Pretore di Clivdale per minacce.

Certo Francesco Prestento, un infelice che non aveva il cervello a posto dello scorso settembre in occasione che sua moglie ritornava in paese rissata dopo una lunga malattia voleva che si suicidasse le campagne!

La proposta fece ridere e tra quelli che si opposero c'era anche il Padrino.

Il Prestento venuto a conoscenza dell'opposizione del Padrino, brandendo un tridente, passò su e giù innanzi alla abitazione del Padrino, profendendo minacce.

Il Padrino stanco delle scenate che contro lui il Prestento faceva, uscì sulla porta di casa con una rivoltella scarica fece mostra di mirare all'energumiento che tuggì.

In seguito vi furono quarele e controtiare.

Il Prestento venne denunciato per minacce a un ufficiale pubblico e poco dopo si toglieva la vita da solo.

Il Padrino venne mandato innanzi al Pretore di Clivdale per minacce e porto d'arma abusivo fuori della propria abitazione, e fu condannato a mesi 2 di reclusione e lire 72 di multa.

Il Padrino si appellò e ieri la causa fu discussa in Tribunale.

L'avv. Driussi che lo difendeva, con l'arte oratoria e la valentia profes-

sionale che lo distinguono sostenne che il Padrino aveva presa la rivoltella non per minacciare, ma per difendersi e che quando brandiva l'arma si trovava in casa propria e non sulla pubblica via.

Il P. M. chiese non luogo a procedere per insistenza di reato ed il Tribunale, conformandosi a questa richiesta, dichiarò pure il non luogo.

nale che lo distinguono sostenne che il Padrino aveva presa la rivoltella non per minacciare, ma per difendersi e che quando brandiva l'arma si trovava in casa propria e non sulla pubblica via.

Il P. M. chiese non luogo a procedere per insistenza di reato ed il Tribunale, conformandosi a questa richiesta, dichiarò pure il non luogo.

**Altre due appelli**  
Pergolini Angelo di G. B. d'anni 28 di Camporotondo, ora stato condanna-

to dal Pretore del 2.º Mandamento di Udine per lesioni e porto d'armi a giorni 30 di reclusione e 15 di arresto con l'indulto subordinandolo però al pagamento delle spese e danni.

Il Tribunale conferma la sentenza senza la clausola del pagamento delle spese e danni.

Cosuii Iside di anni 28 maritata ad Angelo Urbancich, era stata condannata dal Pretore di Clivdale, per ingiuria in seguito a querela di parte, a lire 10 di ammenda con il condono.

Il Tribunale conferma la sentenza.

**Diffamatrice I**  
Laureigh Marianna di Leonardo maritata Qualizza d'anni 54 l'aveva a morte con la serva di una sua figlia morta quest'anno il 26 febbraio. Oltre che trattarla male, la Laureigh ebbe a dire che questa serva, (certa Bier) in certi giorni asportava indumenti della defunta figlia ed aveva rapporti illeciti con un giovanotto.

La serva, a tutela del suo onore, presentò querela contro la Laureigh per diffamazione ed il Pretore di Clivdale condannò la Laureigh a tre mesi di reclusione e lire 100 di multa.

L'imputata si appellò, pensando che troppo grave fosse la pena inflittale. E nello stesso ordine di idee entrò ieri pure il Tribunale che riformò la sentenza condannando la Laureigh a lire 25 di multa per ingiurie semplici, applicandole il condono per 5 anni. Dif. avv. Polis.

**Una direttissima**  
Cozzarolo Giovanni di Giovanni di anni 16 l'altro giorno entrava in via dell'Ospedale. Dopo aver bevuto cogli altri per circa 30 centesimi di vino, ebbe la non gradita sorpresa di veder gli altri svergolarsi e restar solo. Che fare? Egli aveva 20 cent. in tasca e confessò alla padrona il tiro giocatogli dagli amici. Ma la padrona non volle sapere e lo fece arrestare.

Il Tribunale condanna il Cozzarolo a tre giorni di arresto e lire 26 di multa, applicando la legge Ronchetti. Dif. avv. G. Baldissera.

**Non si rubano neanche gli alberi rovesciati I**  
Causero Angelo di Luigi d'anni 23 durante un temporale dello scorso giugno trasportava a casa sua un albero rovesciato dalla furia del tempo.

Il Causero venne condannato a 6 giorni di reclusione dal Pretore di Clivdale, ma ieri il Tribunale di Udine, in contumacia lo mandò assolto per non provata reità.

**Minaccia che non esiste**  
Padrino Vincenzo fu Pietro d'anni 57 assessore comunale di Corno di Rosazzo venne tempo fa condannato dal Pretore di Clivdale per minacce.

Certo Francesco Prestento, un infelice che non aveva il cervello a posto dello scorso settembre in occasione che sua moglie ritornava in paese rissata dopo una lunga malattia voleva che si suicidasse le campagne!

La proposta fece ridere e tra quelli che si opposero c'era anche il Padrino.

Il Prestento venuto a conoscenza dell'opposizione del Padrino, brandendo un tridente, passò su e giù innanzi alla abitazione del Padrino, profendendo minacce.

Il Padrino stanco delle scenate che contro lui il Prestento faceva, uscì sulla porta di casa con una rivoltella scarica fece mostra di mirare all'energumiento che tuggì.

In seguito vi furono quarele e controtiare.

Il Prestento venne denunciato per minacce a un ufficiale pubblico e poco dopo si toglieva la vita da solo.

Il Padrino venne mandato innanzi al Pretore di Clivdale per minacce e porto d'arma abusivo fuori della propria abitazione, e fu condannato a mesi 2 di reclusione e lire 72 di multa.

Il Padrino si appellò e ieri la causa fu discussa in Tribunale.

L'avv. Driussi che lo difendeva, con l'arte oratoria e la valentia profes-

sionale che lo distinguono sostenne che il Padrino aveva presa la rivoltella non per minacciare, ma per difendersi e che quando brandiva l'arma si trovava in casa propria e non sulla pubblica via.

Il P. M. chiese non luogo a procedere per insistenza di reato ed il Tribunale, conformandosi a questa richiesta, dichiarò pure il non luogo.

**Altre due appelli**  
Pergolini Angelo di G. B. d'anni 28 di Camporotondo, ora stato condanna-

to dal Pretore del 2.º Mandamento di Udine per lesioni e porto d'armi a giorni 30 di reclusione e 15 di arresto con l'indulto subordinandolo però al pagamento delle spese e danni

ARTE e SPETTACOLI

Il Grand Guignol

Molto spietati e molti applausi ieri sera alla Compagnia del Grand Guignol, che non iniziò il suo corso...

Per questa sera sono annunziati: Straniero di Lepelletier; Il Ritorno d'Aguzzo; le Notte dell'Hampton...

Prossimamente: L'uomo misterioso in 3 atti di A. De Lorde e Binet. Sabotage dramma in 1 atto di Curjel.

Per gli emigranti non devono andare in R. Ufficio dell'emigrazione per i...

De informazioni assunte dal predetto Ufficio, risulta che quei lavori si svolgono in regioni disagiate e con clima...

Gli emigranti nostri sono perciò vivamente scongiurati dall'accogliere le...

Lo stesso Ufficio in seguito alla richiesta di operai che, tanto nel Regno...

Il Direttore prof. NALINO. Vendesi esclusivamente presso il parroco...

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-14 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Ultime notizie Gli arabi affamati minacciano il sacco di Tripoli

Scene di indecifrabile miseria «Corriere d'Italia» pubblica un...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Nelle casi circostanti a Tripoli si sono degli arabi straziati dai lunghi...

Nell'accampamento di Builana, sono custoditi dalla polizia i...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

Questi primi tumulti — dice il corrispondente — non devono sorprendere...

gitano i dintorni, gli abbia ricacciati nel deserto. «E' questo terribile esercito della fame fino ad oggi rassegnato, che in queste giornate di torbidi e di trepidazione minaccia di rovesciare su Tripoli come un'orda distruttrice e saccheggiatrice. Sono inerenti, lacerti, scarni questi sciagurati combattenti, che pure acquistano terreno.

Agli abbonati merosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati merosi una circolare invitante a porci in regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinovarla.

Bordini Antonio, gerente responsabile T. ip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardusson

Ringraziamento

Con animo profondamente grato, il sottoscritto sende vivo desiderio ed anche dovere di manifestare pubblicamente la sua infinita riconoscenza per le cure assidue, intelligenti premurose prestate alla moglie dal distinto Dottore ALBERTO CARNELUTI di Tricesimo durante la gravissima malattia che ha messo in serio pericolo l'esistenza di persona tanto cara e necessaria alla famiglia.

Cotterli Pietro

Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campidoria di Roma 1908 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Ra, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono ni nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALINO. Vendesi esclusivamente presso il parroco...

BE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-14 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

LIEBIG

I ciclisti e gli alpinisti non si mettono in cammino senza LIEBIG, il migliore dei ricosti.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto n. 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375. Spessa prof. Fran cesco, direttore.

Per sapere se si sta bene

Confrontate la vostra statura ed il vostro peso

Vi sono nelle stazioni, ed anche nelle passeggiate pubbliche delle bilancie che per dieci centesimi vi danno il vostro peso. Su tali bilancie si trova scritto:

«Chi si pesa sovente si conosce bene, «Chi si conosce bene sta bene.»

Ciò è esatto. Non ignorate certo che una persona che sta bene deve pesare tanti chili quanti sono i centimetri della sua statura in più del metro. Una persona di 1.55 deve dunque pesare 55 chili. Un uomo di 1.75 deve pesare 75 chili. Questa relazione fra la statura ed il peso indica un perfetto equilibrio, e coloro che sono al di sopra od al di sotto, cioè troppo magri o troppo grassi, debbono stare in guardia, perché certamente la loro salute non è buona. La signorina Pierina Landoni, Via Guicciardini N. 5, a Milano, si trovava in questo caso, il suo peso non era in relazione colla sua statura, e la sua salute era lungi dall'essere buona:

«Ella ci scrive: «Sono stata ammalata durante un certo tempo. Ho perduto l'appetito, non mangiavo quasi più ed ero molto dimagrita. Sentivo ogni giorno le mie forze diminuire un po'. Mi si consigliò di prendere le Pillole Pink. Le ho prese e mi sono subito sentita meglio. Ho recuperato un po' d'appetito ed ho potuto mangiare con profitto cibi dapprima leggeri, poi pesanti, senz'incoveniente. Ho seguito la cura per qualche tempo ed ho recuperato una perfetta salute. Per darvi un'idea del mio ristabilimento, vi dirò che peso ora il mio peso normale, che sono robusta e eseguisco senza fatica il mio lavoro.»

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3,50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco. N. 734

Municipio di Treppo Grande

Avviso d'asta Si rende noto che nel giorno 10 ottobre 1911 alle ore 10 in questo Ufficio Municipale avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di ampliamento dei Cimiteri del Capolungo e della Frazione di Vendoglio per l'importo di Lire 12.795 68. Gli atti tutti sono ostensibili a chiunque in questa Segreteria Municipale nelle ore d'ufficio. Treppo Grande 19 Settembre 1911. Il Sindaco P. Ponta

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola

Istituti di Educazione

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Col primo di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia delle famiglie la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo la materia e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

L'Amministrazione ha disposto perchè a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscono dei complessivi fissi (forfaits) (non suscettibili di aumenti se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, prelevate nel limite minimo, sia per il periodo estivo come per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali forfait.

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

Istituto SOLITRO

PADOVA Palazzo Giustinian-Cavalli Via S. Pietro, 44 Ambiente signorile - Seria Educazione - Cura di famiglia. Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali. Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza. Direttore: Prof. Cav. Giuseppe Solitro

TREVISO Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)

Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano ritardare anni perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento attento a cura di famiglia - Magni Torpisoni - Per programmi rivolgersi al Direttore Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

Raccomandiamo ai genitori il collegio convitto BARBARIGO - MONTEBELLUNA

perchè offre massime garanzie con scuole all'aperto.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA CURAZIONE CERTA BISSERLI & C. MILANO

ALBERGO CENTA

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (Approdo Transway Accademica) Splendido vasto locale con giardino Stanze L. 1.50

Matrimoniali L. 3 Prezzi impraticabili dalla concorrenza

TUTTI I GIORNI Magazzini "L. BRONDIÑO" S. Marco - Calle Fieschi 4470 - Venezia

Esposizioni e Vendita delle ultime novità in Gioielleria - Orologeria

SPECIALITÀ Catene ed Anelli oro della CASA fino, garantito a L. 3 (tre) il grammo.

Ricordarsi sempre che i Magazzini L. Brondiño vendono più a buon mercato di tutto.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

VOLETE LA SALUTE? BEVETE IL FERRO-CHINA-BISSERLI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Studio Raglonieri Mario Agnoli - Dino Cella UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE

Perizie - Revisioni Liquidazioni - Concordati IMPIANTI CONTABILI MODELLO

Velluti lisci e fantasia

Visitate il negozio manifatture Fratelli Clain e C. UDINE

Via Paolo Canclani 5 il più assortito in tutto Udine in novità per l'autunno - inverno tanto da UOMO che da SIGNORA

Coperte carrozze e cavallo

A. G. PELLIZZARI UDINE

Officina Elettr. omecanica FABBRICA BILANCIE, PESTI E MISURE RIPARAZIONI

SPECIALITÀ PESE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57 Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi, fari li alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Moldingher alle a riscaldare un sol fuoco da 1 a 2 stanze.

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi Non confondere col Sello Giovanni D. di via della Vigna

Mobilificio SELLO GIOVANNI UDINE PORTANOVA, PIAZZA UMBERTO I° MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

T. DE LUCA

Fabbrica BICICLETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio Chiusure in lamiera ondulata - Casse Forti IMPIANTI TERMOSIFONI E BAGNI

### 25 anni di trionfale successo

**DENTI BIANCHI E SANI**  
Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**



**VANZETTI TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internazionale di Milano  
Sono falsificati  
se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

**LIRA UNA OVUNQUE**

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

### AMIDO BANFI

Marca Garfo

**MONDIALE**

**Stira a lucido**

Conserva la biancheria

La fortuna ti rammenti o lettore che è prossima l'estrazione della

**GRANDE**

**Lotteria Nazionale Italiana**

e che ti affretti ad acquistare i biglietti che costano L. 3, sono divisibili in terzi e concorrono alle due estrazioni del 16 Ottobre 1911 e 15 Gennaio 1912 ai 26.000 premi di L. 1.500.000  
150.000 - 120.000 - 49.500  
30.000 - 9.000 - 3.500  
1.500 - 900 etc.

La Banca d'Italia amministratrice della Lotteria pagherà in contanti senza alcuna ritenuta l'importo dei premi

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia, presso tutte le banche, Banquiers, Cambiavalute, Banche-Lotto e Uffici Postali del Regno.

La reclame è l'anima del commercio

### UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**  
**"COLUMBIA,"**

**L. 8 AL MESE**

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

**3 GIORNI DI PROVA**

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e vari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non risulterete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.



Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x16 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & Co.**  
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

### DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Bineccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

**SPECIALITA'**

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio e Vendita macchine elettriche per cure.

### SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

Per qualunque insozione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

### Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Parcia di Fardanone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO

DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova  
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

**Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

## AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

### CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e DONORA & SONVILLA

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

**AGENZIE**  
con  
Stabilimenti propri  
a CHIASSO  
per la Svizzera  
a NICE  
per la Francia e Colonia  
a S. LUDWIG  
per la Germania  
a TRIESTE  
per l'Austria-Ungheria

**AGENZIE**  
in  
ITALIA  
ROMA  
Via Lata al Corso, N. 8  
GENOVA  
Via ss. Giac. e Filippo, 17  
TORINO  
Via Orfano Num. 7  
(Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

**VIEUX COGNAC**  
SUPERIEUR

**CREME**  
LIQUORI

**GRAN LIQUORE GIALLO**  
"MILANO"

**SOLROPI**  
CONSERVE

**VINO**  
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi  
per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD  
C. F. HOFER e C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA  
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN  
L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

## LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente alleno.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti per il Veneto: MALVEZZI e C. - Venezia

La reclame è l'anima del commercio